

PREMIO PER LA MIGLIORE RICERCA DI BASE AL GRUPPO DI STUDIO DELLA CHIRURGIA PEDIATRICA DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO DI PALERMO

Il gruppo di ricerca della chirurgia pediatrica del Policlinico universitario di Palermo, diretto dal **prof. Marcello Cimador** e coordinato dalla **dott.ssa Cinzia Chiaramonte**, è stato insignito del premio per la migliore ricerca sperimentale di base al 48° Congresso della Società Italiana di Chirurgia Pediatrica, svoltosi a Taormina a fine ottobre.

La ricerca è stata realizzata con una collaborazione multidisciplinare che ha coinvolto il Laboratorio di Ricerca della **prof.ssa Carla Giordano**, il gruppo degli anatomo-patologi della **prof.ssa Ada Florena**, il gruppo ginecologico del **prof. Renato Venezia** e il gruppo della chirurgia pediatrica.

“La membrana amniotica - spiega il prof. Cimador - è una sottile membrana che riveste la superficie interna della placenta. In questa struttura sono state identificate cellule della linea staminale oltre a numerosi fattori antibatterici e antinfiammatori, fattori di crescita, citochine immunomodulanti. Noi abbiamo utilizzato il foglietto interno dell’amnios come *scaffold* biologico, una sorta di impalcatura per la creazione di sostituti tissutali. Sulla membrana sono state coltivate cellule eterologhe e i risultati ottenuti hanno mostrato che le cellule coltivate si sono sviluppate e hanno interagito con le cellule dell’epitelio amniotico: queste ultime al controllo istologico hanno assunto le caratteristiche di quelle seminate. Riteniamo pertanto che la membrana amniotica abbia caratteristiche tali da renderla adatta nel campo della ingegneria tissutale.”

“Questo premio – aggiunge il prof. Cimador - è il riconoscimento del lavoro svolto da un team affiatato e motivato e dimostra che malgrado le esigue risorse stanziare per la ricerca si possono ottenere risultati anche significativi. Faccio appello all’Università, all’Azienda Policlinico Giaccone, alle Istituzioni pubbliche e ai privati affinché si possano reperire fondi aggiuntivi per la prosecuzione di questa tematica di ricerca e il consolidamento dei risultati”.

“Siamo grati al professor Marcello Cimador e a tutto il gruppo multidisciplinare - **commenta Fabrizio De Nicola, commissario del Policlinico** - per il prestigioso riconoscimento al lavoro compiuto in questi anni su un promettente filone di ricerca che potrà trovare impiego nel campo della medicina rigenerativa e ricostruttiva. L’assegnazione di questo premio è un’ulteriore conferma delle eccellenze presenti nella nostra struttura che ci riempie di orgoglio e ci spinge a continuare nel percorso di sinergia tra Università e Policlinico”.